

Obiettivi della ricerca

Obiettivi della ricerca

Lo studio degli omeliari in scrittura beneventana Ã stato finalizzato alla creazione di una loro raccolta e descrizione esaustiva, necessaria, poichÃ essi sono nella massima parte inediti, e preliminarmente allâ€™individuazione dei testi patristici che vi sono utilizzati.

Allâ€™inizio di questa ricerca, nel 2006, gli omeliari beneventani rimanevano ancora parzialmente inesplorati, in primis quelli dellâ€™istituzione che ne raccoglie il nucleo piÃ¹ consistente, lâ€™Archivio dellâ€™Abbazia di Montecassino. Pertanto si Ã provveduto a compiere un censimento sistematico di tutti gli omeliari liturgici in beneventana e a redigere la descrizione dettagliata esterna e interna di ogni manoscritto.

I dati relativi agli omeliari sono oggi a disposizione della comunitÃ scientifica, attraverso la libera consultazione in rete di una banca-dati costituita appositamente, con lâ€™auspicio di stimolare e aiutare ulteriori studi su questa tipologia di manoscritti e sui testi dei Padri della Chiesa in essi contenuti.

Lo stesso gruppo di ricerca di Cassino sta svolgendo, sulla base dei dati che sono stati raccolti, alcune ricerche specifiche su particolari aspetti dei testi omiletici, i cui risultati saranno resi noti in questo stesso sito.

La banca-dati, oltre a fornire lo spoglio di tutti i testi contenuti nei manoscritti, rappresenta un modello di come dovesse presentarsi lâ€™omeliario liturgico di tradizione beneventana. I dati complessivi, infatti, coprono tutto lâ€™arco dellâ€™anno liturgico e forniscono indicazioni analitiche sulle letture liturgiche cosÃ come erano scelte ed effettuate durante la celebrazione dellâ€™ufficio notturno e sui cambiamenti che questo aveva subito nel corso del tempo.

Allo stesso tempo lâ€™archivio complessivo fornisce unâ€™immagine della fortuna dei Padri della Chiesa e dei loro testi nellâ€™Italia meridionale: la frequenza con cui un particolare autore e unâ€™opera sono rappresentati allâ€™interno delle fonti catalogate costituisce una prova della loro diffusione e ci informa sul grado della loro utilizzazione.